

## Colore del sole

Colore del sole più giallo dell'oro fino  
la gioia che brilla negli occhi tuoi fratellino,  
colore di un fiore il primo della mattina  
in te sorellina vedo rispecchiari,  
nel gioco che fai non sai ma già stringi forte  
segreti che sempre avrai nelle mani in ogni tua  
sorte,  
nel canto che sai la voce tua chiara dice  
Famiglia felice oggi nel mondo poi su nel ciel per  
sempre sarà...

Colore del grano che presto avrà d'or splendore  
la verde tua tenda fra gli alberi esploratore,  
colore lontano di un prato che al cielo grida  
sorella mia guida con me scoprirai;  
dove il tuo sentiero si apre su un mondo ignoto  
che attende il tuo passo come di un cavaliere fidato,  
dove il tuo pensiero dilata questa natura  
verso l'avventura che ti farà capire te stesso e amar  
il Signor ...

Colore rubino del sangue di un testimone  
il sangue che sgorga dal cuor tuo fratello rover,  
color vesperino di nubi sul suol raccolte  
l'amore che scolta tu impari a donar,  
conosci quel bene che prima tu hai ricevuto  
sai che non potrai tenerlo per te neppure un minuto,  
conosci la gioia di spenderti in sacrificio  
prometti servizio ad ogni fratello ovunque la strada  
ti porterà.



## LA BALLATA DELLA LEGGE DELLA GIUNGLA

Questa è la ballata della Legge della Giungla  
vecchia e vera come il cielo, lunga come la

Waingunga:  
il lupo che l'osserva lieto e prospero vivrà  
il lupo che l'infrange invece morirà.  
Come attorno al tronco la liana viene e va  
così la legge avanti e indietro sta.  
La forza di ogni lupo nel branco suo vivrà  
la forza di quel branco su ogni lupo conterà.  
Ogni giorno devi la pelliccia tua lavare  
quando bevi, bevi molto, ma senza esagerare

ricorda che la notte è fatta per cacciare  
mentre il giorno devi stare fermo in tana a riposare  
Non dimenticare mai che il lupo è un cacciatore  
vai da solo nella giungla a conquistare prede e  
onore

caccia solo per mangiare, per saziare il tuo appetito  
non uccidere mai l'uomo, sette volte te lo dico.  
Quando c'è qualcosa che non rientra nella Legge  
la parola del tuo capo è la guida che sorregge  
per la sua saggia età e per la stretta sua possente  
la parola del tuo capo sarà legge certamente  
Questa è la ballata della Legge della Giungla  
che sarebbe ancora molto molto molto lungamente  
ma tanto hai già capito, il succo ormai lo sai  
rispetta questa legge, altrimenti sono guai!

## Alfabeto Giungla

A come Akela che ci può aiutare,  
B come Baloo che la legge sa insegnare,  
C come Chil che vola in lontananza,  
D come Dhole che teniamo a distanza.  
( 2V )

E è un elefante nella Waingunga,  
F è Ferao che picchia nella Giungla,  
G è la Giungla più grande che ci sia,  
H come Hati che la sete portò via. ( 2V )

I come Ikki grande porcospino,  
L è la Legge del bravo lupettino,  
M come Mowgli ranocchio piccolino,  
N è Nattoo di Messua il bambino. ( 2V )

O come Oo la tartarughina,  
P è la pantera che ci è più vicina,  
Q è qualsiasi cosa che nella Giungla accade,  
R è la rupe da cui nessuno cade.

S è la scimmia tanto dispettosa,  
T è la tigre tanto odiosa,  
U è l'ululato del lupo quando è in caccia,  
V è la vittoria di chi segue la traccia. ( 2V )

Ora è rimasta una sola lettera,  
Z è l'ultima cosa sarà mai,  
Z come zaffiro, più puro che ci sia,  
ma Mowgli non lo volle e lo getto via. ( 2V )

# VACANZE DI BRANCO



## PIANI DI CAREGNO 17-23-IUG-2014

## DOMENICA 17

### Il corpo e gli altri

“Io rivelo chi sono da come uso il mio corpo: da come ascolto/parlo, guardo, mangio, mi muovo... il mio corpo racconta di me.”

#### Atto penitenziale

##### 1° lettura:

Signore, la mia vita è semplice, è una vita da ragazzo; famiglia, scuola, amici, scout....

##### Tutti:

ma sappiamo, signore, che tu non ci chiami a fare cose straordinarie. Tu vuoi che noi rendiamo straordinaria la vita di ogni giorno impegnandoci a renderla bella, utile e ricca.

##### 2° lettura:

Signore, quando per egoismo mi preoccupo di avere più che dare e mi dimentico di chi si aspetta da me anche solo una carezza.

##### Tutti:

ricordami, signore, che non sto costruendo la mia felicità.

##### 3° lettura:

Signore, quando per pigrizia

non rendo più abitabile, più accogliente e più umano il luogo che mi hai dato per vivere

##### Tutti:

ricordami, signore, che non sto costruendo la mia felicità.

##### 4° lettura:

Quando voglio tutto e subito e cerco di sfamare ogni mio desiderio senza cercare di capire se è un vero bisogno

##### Tutti:

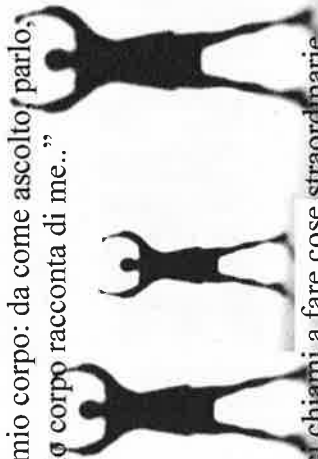
ricordami, signore, che non sto costruendo la mia felicità.

##### 5° lettura:

quando in sestiglia vivo con semplicità i rapporti e sono attento più a guardare i difetti che a valorizzare i doni di ognuno

##### Tutti:

ricordami, signore, che non sto costruendo la mia felicità.



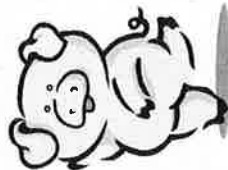
## LA PULCE D'ACQUA

ANGELO BRANDIARDI

E' la pulce d'acqua  
che l'ombra ti rubò  
e tu ora sei malato  
e la mosca d'autunno  
che hai schiacciato  
non ti perdonerà.  
Sull'acqua del ruscello forse tu,  
troppo ti sei chinato  
tu chiami la tua ombra ma  
lei non ritornerà.  
E' la pulce d'acqua  
che l'ombra ti rubò  
e tu ora sei malato  
e la serpe verde  
che hai schiacciato  
non ti perdonerà.  
E allora devi a lungo cantare  
per farti perdonare  
e la pulce d'acqua che lo sa,  
l'ombra ti renderà.

## -VOLTA LA CARTA -- Fabrizio De Andre'

C'e' una donna che semina il grano volta la carta si vede il villano  
il villano che zappa la terra volta la carta viene la guerra  
per la guerra non c'e' piu' soldati a piedi scalzi son tutti scappati  
Angiolina cammina cammina sulle sue scarpette blu  
carabiniere l'ha innamorata volta la carta e lui non c'e' piu'  
C'e' un bambino che sale un cancello  
ruba ciltiegie e piume d'uccello  
tira sassate non ha dolori volta la carta c'e' il fante di cuori  
il fante di cuori che e' un fuoco di paglia  
volta la carta il gallo ti sveglia  
Angiolina alle sei di mattina s'intreccia i capelli con foglie d'ortica  
Ha una collana di ossi di pesca  
la gira tre volte in mezzo alle dita  
Ha una collana di ossi di pesca  
la conta tre volte in mezzo alle dita  
Mia madre ha un mulino e un figlio infedele  
gli inzuccherà il naso di torta di mele  
Mia madre e il mulino son nati ridendo  
volta la carta c'e' un pilota biondo  
Pilota biondo camicie di seta cappello di volpe sorriso da atleta  
Angiolina seduta in cucina che piange,  
che mangia insalata di more  
Ragazzo straniero ha un disco d'orchestra  
che gira veloce che parla d'amore  
Ragazzo straniero ha un disco d'orchestra  
che gira che gira che parla d'amore  
Madamadore' ha perso sei figlie tra i bar del porto e le sue  
meraviglie  
Madamadore' sa puzza di gatto volta la carta e paga il riscatto  
paga il riscatto con le borse degli occhi piene di foto  
di sogni interrotti  
Angiolina ritaglia i giornali si veste da sposa carta vittoria  
chiama i ricordi col loro nome volta la carta e finisce in gloria  
chiama i ricordi col loro nome volta la carta e finisce in gloria



Se verrà la guerra marcondirondera  
 Se verrà la guerra marcondi\_ron\_dà  
 Sul mare e sulla terra marcondirondera  
 Sul mare e sulla terra chi ci sal-ve--rà  
 Ci salverà il soldato che non la vorrà  
 Ci salverà il soldato che la guerra rifiuterà  
 La guerra è già scoppiata marcondirondera  
 La guerra è già scoppiata chi ci aiu-te--rà  
 Ci aiuterà il buon Dio marcondirondera  
 Ci aiuterà il buon Dio lui ci sal-ve--rà  
 Buon Dio è già scappato dove non si sa  
 Buon Dio se ne è andato, chissà quando ritornerà

L'aeroplano vola marcondirondera  
 L'aeroplano vola marcondi-ron-dà  
 Se getterà la bomba marcondirondera  
 Se getterà la bomba chi ci salve--rà  
 Ci salva l'aviatore che non lo farà

Ci salva l'aviatore che la bomba non getterà  
 La bomba è già caduta marcondirondera  
 La bomba è già caduta chi la prende--rà  
 La prenderanno tutti marcondirondera  
 Sian belli sian brutti marcondi-ron-dà  
 Sian grandi o sian piccini li distruggerà  
 Sian furbi o sian cretini li fulminerà

ci sono troppe buche marcondirondera  
 ci sono troppe buche chi le ri-empi--rà  
 non potremo più giocare al marcondirondera  
 non potremo più giocare al marcondi-ron--dà  
 e voi a divertirvi andate un po' più in là  
 andate a divertirvi dove la guerra non ci sarà

la guerra è dappertutto marcondirondera  
 la terra è tutta in lutto chi la conso-le--rà  
 ci penseran gli uomini le bestie i fiori  
 i boschi e le stagioni con i mille co--lor  
 di gente bestie e fiori non ce ne son più  
 viventi sian rimasti noi e nulla più  
 la terra è tutta nostra marcondirondera  
 ne faremo una gran giostra marcondi--ron-dà  
 abbiamo tutta la terra marcondirondera

giocheremo a far la guerra marcondi---ron-dà  
 ripetere ad libitum

Fabrizio De André **Geordie**

Mentre attraversavo London Bridge  
 un giorno senza sole  
 vidi una donna pianger d'amore  
 piangeva per il suo Geordie  
 Impiccheranno Geordie con una  
 corda d'oro  
 E' un privilegio raro  
 rubò sei cervi nel parco del Re  
 vendendoli per denaro  
 Sellate il suo cavallo dalla  
 bianca criniera  
 sellatele il suo pony  
 cavalcherà fino a Londra stasera  
 ad implorare per Geordie

Geordie non rubò mai neppure per  
 me  
 un frutto o un fiore raro  
 rubò sei cervi nel parco del Re  
 vendendoli per denaro  
 Salvate le sue labbra salvate il  
 suo sorriso  
 non ha vent'anni ancora  
 cadrà l'inverno anche sopra il  
 suo viso  
 potrete impiccarlo allora  
 Nè il cuore degli inglesi nè lo  
 scettro del Re  
 Geordie potran salvare  
 anche se piangeranno con te  
 la legge non può cambiare.  
 Così lo impiccheranno con una  
 corda d'oro  
 E' un privilegio raro  
 rubò sei cervi nel parco del Re  
 vendendoli per denaro

## RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono, scende  
 ormai la sera  
 e s'allontanano dietro ai monti  
 i riflessi di un giorno che non  
 finirà,  
 di un giorno che ora correrà  
 sempre;  
 perché sappiamo che una nuova vita  
 da qui è partita e mai più si fermerà.

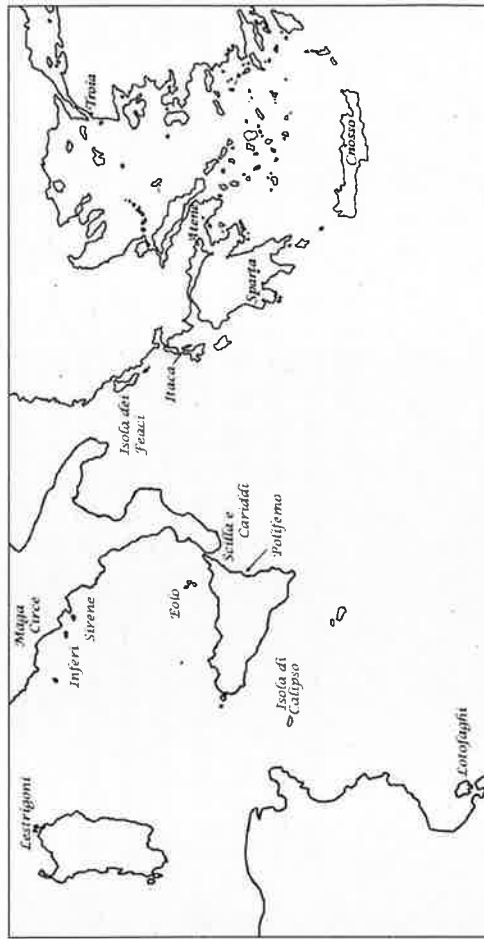
Rit.

Resta qui con noi, il sole scende  
 già;  
 resta qui con noi, Signore è sera  
 ormai.

Resta qui con noi, il sole scende  
 già;  
 se tu sei tra noi, la notte non verrà.

S'allarga verso il mare il tuo  
 cerchio d'onda,  
 che il vento spingerà fino a quando  
 giungerà  
 ai confini di ogni cuore, alle porte  
 dell'amore vero;  
 come una fiamma che dove passa  
 brucia,  
 così il tuo amore tutto il mondo  
 invaderà  
 Rit.

Davanti a noi l'umanità lotta,  
 soffre, spera,  
 come una terra che nell'arsura  
 chiede l'acqua ad un cielo senza  
 nuvole,  
 ma che sempre le può dare vita:  
 con Te saremo sorgente d'acqua pura,  
 con Te fra noi il deserto fiorirà. Rit.





### Il tatto

Pensiamo a come usiamo le mani

Gesù: uno che per primo si è sporcato le mani e non ha avuto paura di mettersi a servizio e di perdonare.

Vangelo Lc 15.11-24

Parabola del padre misericordioso.

[11]Disse ancora: "Un uomo aveva due figli. [12]Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. [13]Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. [14]Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. [15]Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. [16]Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava.

[17]Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! [18]Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; [19]non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. [20]Partì e si incamminò verso suo padre.

Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. [21]Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. [22]Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. [23]Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, [24]perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa.

### IL CANTO DEL CUCÙ

Sentiam nella foresta  
il cuculo cantar  
ai piedi d'una quercia  
lo stiamo ad ascoltar.

Cucù, cucù, cucù, cucù, cucù, cucù, cucù.

La notte è tenebrosa  
non c'è chiaror lunar.  
Sentiam nel fitto bosco  
il lupo ulular.

Ahù, ahù, ahù, ahù, ahù, ahù, ahù.

### Ulula alla luna

Scappa stanotte il sambhur scappa  
e dietro il branco intero in caccia  
ma la luna illumina il sentiero, uh uh  
si nasconde laggiù dietro un nuvolone nero.  
Corre il cucciolo in caccia  
corre seguendo la sua preda  
prima volta da solo con il branco, uh uh  
mamma lupa stanotte lo guarda da lontano.

Ulula alla luna, ulula ulula  
Ulula alla luna, ulula ulula.

Buia la giungla fa paura  
ma un lupo non sa che cosa sia  
se la pista a volte si confonde, uh uh  
dietro il colle ormai nero si sente ululare.

In caccia non c'è soltanto il branco  
ben nascosto si muove lo striato  
ha intravisto un cucciolo impacciato, uh uh  
basta un colpo preciso e neanche un ululato.

Ulula alla luna...

Gli occhi, due fari nella notte  
la paura ha il volto di una tigre  
ed il lupo stavolta è già spacciato, uh uh  
chiama il capo, non guarda si sente ormai  
perduto.

Uno schianto è Akela con il branco  
lo striato in un balzo è già scappato  
questa volta lupetto è andata bene, uh uh  
mamma lupa sorride ritornano alla tana.  
Ulula alla luna...

### RICHIAMO DI CACCIA

**RE SOL RE SOL**  
Nella Giungla, da lontano  
**RE SOL RE SOL**  
s'ode l'eco d'un richiamo  
**RE SOL RE SOL**  
che prorompe poi vicino:  
**RE SOL RE7 SOL**  
Buona Caccia, Fratellino!

Nella Giungla da lontano  
s'ode l'eco d'un richiamo  
che prorompe dalle rupi:  
Buona Caccia, Vecchi Lupi!

Nella Giungla da lontano  
s'ode l'eco di un richiamo:  
"Buone cacce meritate  
se la Legge rispettate!"

Nella Giungla, da lontano  
s'ode l'eco d'un richiamo  
che vien giù dalla collina:  
Buona Caccia, Sorellina!

Dalla jungla, da lontano  
s'ode l'eco d'un richiamo  
che ti dice su col cuore  
buona caccia esploratore.

### I FRATELLI DELLA GIUNGLA

Zampe che non fanno rumore  
occhi che vedono nell'oscurità  
orecchie che odono il vento  
e denti taglienti per cacciar.

Rit. Tutti questi sono i segni  
dei fratelli che vivon nella giungla  
sul rito della Wainguga  
amici tra gli amici con una sola legge  
liberi vanno qua e là scia ba da ba da ba.

Sulla cima della rupe  
Akela, il capo branco, sta a guardar.  
Mowgli il cucciolo d'uomo  
che con gli altri lupi crescerà.

Ecco arriva l'orso bruno  
amico sincero di tutti gli animali;  
è il maestro della legge  
se starai attento la imparerai.  
Corri e gioca senza paura  
agile, forte, lei non ha rivali;  
la pantera ti è vicina  
quando avrai bisogno ti aiuterà.

## CANZONE DEL CAMPO:

Ulisse sei partito e non sei più tornato dove sei? Viaggerai!  
È una vecchia storia, ritorna la memoria tornerai, già lo sai!

**Dai Ulisse gioca con me perché di più buoni proprio non ce ne  
Dai Ulisse viaggia con noi, ti riporteremo là dove sai... Penelope  
t'aspetta**

Crede in te e crede che riuscirai...  
a ritornar! .... a ritornar!

Incontri strani mondi e strane creature con un occhio o poteri magici  
Alcune con il canto ti mettono alla prova ammalando o facendo smarrir  
Ma altre sono buone e tifano per te guidandoti come se fossi un tom tom  
Comunque tu hai noi e ti potrai fidare cercheremo di portarti fin là

**Dai Ulisse gioca con me perché di più buoni proprio non ce ne  
Dai Ulisse viaggia con noi, ti riporteremo là dove sai... Penelope  
t'aspetta**

Crede in te e crede che riuscirai...  
a ritornar! ... a ritornar!

“Sono Argo il cane, non sono un infame

E allora!!! (tassativamente urlato dai VVLL)

Io lo riconosco, per l'odore che lui ha addosso... “wuf wuf, perché è il  
mio padroncino!”

E cerchi la tua Itaca e cerchi la felicità dell'amore di penelope  
Ci sono dei ragazzi (qui) che vogliono aiutarti (si) dai viaggia con noi!

**Dai Ulisse gioca con me perché di più buoni proprio non ce ne  
Dai Ulisse viaggia con noi, ti riporteremo là dove  
Dai Ulisse gioca con me perché di più buoni proprio non ce ne  
Dai Ulisse viaggia con noi, ti riporteremo là dove sai... Penelope  
t'aspetta**

Nanananananana...  
Crede in te e crede che ci riuscirai...

Nananananana  
a ritornar! .... a ritornar!

♩ ♪ ♫

## **L'UNICO MAESTRO**

Le mie mani, con le tue,  
possono fare meraviglie,  
possono stringere  
e perdonare  
e costruire cattedrali.

Possono dare da mangiare  
e far fiorire una preghiera.

**Rit. Tu, solo tu, solo tu sei il mio  
Maestro, e insegnami  
ad amare come hai fatto tu con  
me.**

**Se lo vuoi, io lo grido a tutto il  
mondo che tu sei  
l'unico maestro sei per me.**

Questi piedi, con i tuoi  
possono fare strade nuove,

## **Le pecore**

Laggiù nel vecchio Oregon ci sono dei pastori  
che con le loro pecore stanno sempre soli  
e le pecore...

**RIT.**

**Iupetti: ba ba ba ba ba ba  
ba ba...**

**Iupette: bee bee bee bee...**

laggiù nel fitto bosco

**frascame frascame frascame**

mooolto più fitto

**più frascame più frascame più frascame**

arriva un tipo losco

**chi è là!**

che ci vuole rubare le pecore ...

possono correre e riposare,  
sentirsi a casa in questo mondo,  
possono mettere radici  
e passo passo camminare. [rit.]

Questi occhi, con i tuoi  
potran vedere meraviglie,  
potranno piangere e luccicare  
guardare oltre ogni frontiera.  
Potranno amare più di ieri  
se sanno insieme a te sognare. [rit.]

Tu sei il capo, noi le membra:  
diciamo un'unica preghiera.

Tu sei il Maestro, noi testimoni  
della parola del Vangelo.

Possiamo vivere felici in questa  
Chiesa che rinasce. [rit.]



**AAAAHHHH!!!**

e le pecore

...RIT.

Nella notte scura

mooolto più scura

arrivano i lupi

per mangiarci le pecore

e le pecore

ooohhh

000HHH

... auuuuu

... AAAHHHH!!!

...RIT.

Le pecore nel lago

**glu glu glu glu glu glu**

vanno sempre più giù

**più glu più glu più glu**

ecco arriva un mago

che le fa tornare su!

**AAAAHHHH!!!**

e le pecore

...RIT.

## MARTEDI 19



L'odorato

Puzza e profumi: cosa c'è attorno a te? Più profondamente: che profumo buttu in giro di mè?

Gesù: uomo che sapeva spendere il bel profumo del suo amore, della sua speranza.

Vangelo Gi. 12.1-8

Gesù a casa di Marta

[1]Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. [2]E qui gli fecero una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. [3]Maria allora, presa una libbra di olio profumato di vero nardo, assai prezioso, cosparsse i piedi di Gesù e li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento. [4]Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che doveva poi tradirlo, disse: [5]"Perché quest'olio profumato non si è venduto per trecento denari per poi darli ai poveri?" [6]Questo egli disse non perché gl'importasse dei poveri, ma perché era ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. [7]Gesù allora disse: "Lasciala fare, perché lo conservi per il giorno della mia sepoltura. [8]I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me".



LA GIOIA

Ascolta, il rumore delle onde del mare

ed il canto notturno dei mille pensieri dell'umanità;

che riposa, dopo il traffico di questo giorno e di sera s'incanta davanti al tramonto che il sole le dà.

Respira, e da un soffio di vento

raccogli

il profumo dei fiori

che non hanno chiesto

che un po' d'umiltà.

E se vuoi puoi cantare,

puoi cantare che hai voglia di dare

e cantare che ancora

nel mondo può esister la felicità.

*il fine nel mezzo come il grano nel seme,  
il progresso dell'uomo dobbiamo imparare.*

*Meccanismi perversi fuori, meccanismi nascosto giù nelle gole,  
che dentro teme,  
avere sembrare ti prendono a fondo,*

*cercare se stessi è più dura ma insiemea chi in vita sua mai ha avuto parole...*

*e lottare per realizzare un amore che sia fecondo,  
via le porte blindate chiuse sugli egoismi,*

*un uomo e una donna spalancati sul mondo. [RIT.]*

**MI SI DO#- LA SI**

*E spingendo di nuovo i passi, sulla strada senza fare rumore,*

*non teme il vento, con la pioggia e col sole,*

*già e non ancora seguire l'amore.  
E un tesoro nascosto cerca, è*

*è paura che prende quando siamo vicini*

*E lo scopri negli occhi è vero,*

*in quegli occhi tornati bambini,  
han saputo rischiare, lascia tutto se vuoi*

*sulla sua strada scordare i suoi fini.  
Un aquilone nel vento chiama,*

*tendi il filo, è ora, puoi!  
Le scelte di oggi per un mondo che cambia,*

*pronti a servire è ancora "scouting for boys"!*

### PARTIAMO COL BRANCO IN CACCIA

Partiamo col Branco in caccia buona caccia buona caccia partiamo col branco in caccia buona caccia fratellin.

Cuor leale lingua cortese fanno strada nella giungla, cuor leale lingua cortese nella giungla strada fan.

Siamo d'uno stesso sangue fratellino tu ed io,

siamo d'uno stesso sangue fratellino io e te.

È la legge della giungla vecchia e vera come il cielo senza legge non c'è vero non c'è lupo che vivrà.

Grande è il bosco e tenebroso ed il lupo è piccolino

Baloo l'orso coraggioso viene a caccia insieme a te.

## SABATO 23

### Il nostro corpo

Come abbiamo usato il nostro corpo in questa vacanza di branco?  
Come possiamo vivere bene il nostro corpo?



### ♫ ♫ ♫ SCOUTING FOR BOYS

#### DO SOL LA- FA SOL

*Eravamo ragazzi ancora, con il tempo dagli atomi pazzi,  
aperto davanti denaro trionfante  
i giorni più lunghi coi calzoni corti, schiaccia grida di  
a caccia di vento i semplici canti. madri.*

*La carta e la colla insieme, incrociare Ed ancora la grande corsa, per gli  
due canne più forti, stupidi armati razzi,  
legate allo spago le nostre speranze, il rialzo e i profitti, più disoccupati  
nei nostri aquiloni i sogni mai morti. e c'è sempre chi dice: "state buoni  
ragazzi".*

*Si alzano ora in alto, più in alto di allora le danze,  
restare confusi il tempo ti afferra dietro grandi progetti mancati,  
scommetter sul mondo ma senza non è più il tempo di facili sogni,  
arroganza. i nostri aquiloni hanno i fili bloccati.  
Ma vediamo più acuti e nuovi,  
La testa nel cielo è vero, ma il riaffiorare i nostri bisogni,  
camminare ti entra da terra, solidali ci chiama la città dell'uomo  
riponti a partire rischiare la strada, sporcarsi le mani in questo mare è  
i fiori più veri non son quelli di serra. un segno. [RIT. ]*

**RIT.** *E va, più in su più in la, contro  
vento,*

*è lotta dura ma, tendi lo spago,  
e se sta a cuore a noi,  
non è vana speranza, cambierà,  
oltre la siepe va !*

*E il potere all'indifferenza,  
l'indifferenza che al potere fa ladri,*

V.D.B. 2011 "Lo Stallino"

Pag 14/20

**Rit:** *Perché lo vuoi, perché tu  
puoi,*

*riconquistare un sorriso  
e puoi cantare e puoi sperare  
perché ti han detto bugie;*

*ti han raccontato che l'hanno  
uccisa,  
che han calpestato la gioia,  
perché la gioia, perché la gioia,  
perché la gioia è con te...*

**RIT.**

*E magari fosse un attimo,  
vivila ti prego.  
E magari a denti stretti,  
non farla morire;*

*anche immersa nel frastuono,  
tu falla sentire,  
hai bisogno di gioia come me!  
la la la...*

*ancora è già tardi ma rimani ancora  
a gustare ancora per poco quest'aria  
scoperta stasera.*

**LA VACCA**

*Mi piacerebbe uau essere una vacca  
Da latte uau e fare tanta cacca  
E passeggiare uau nella prateria  
Insieme uau al toro Geremia  
E goder con lui di tutta la natura  
Sapendo che lui ama solo me*



*Bobom bobom bobom vacca  
Bobom bobom bobom cacca  
Bobom bobom bobom natura  
Sapendo che (tié) lui ama solo me.*

*E domani ritorna,  
fra la gente che corre e che spera  
Tu saprai che nascosta nel cuore  
può esister la felicità. RIT:*

**Rit:** *Perché lo vuoi, perché tu puoi,  
riconquistare un sorriso  
e puoi cantare e puoi sperare  
perché ti han detto bugie;  
ti han raccontato che l'hanno  
uccisa,*

*che han calpestato la gioia,  
perché la gioia, perché la gioia,  
perché la gioia è con te...*

*E magari fosse un attimo,  
vivila ti prego.  
E magari a denti stretti,  
non farla morire;*

*anche immersa nel frastuono,  
tu falla sentire,  
hai bisogno di gioia come me!  
la la la...*

*ancora è già tardi ma rimani ancora  
a gustare ancora per poco quest'aria  
scoperta stasera.*

**LA VACCA**

*Mi piacerebbe uau essere un torello  
Da carne uau ma bello bello bello  
E passeggiare uau nella prateria  
Insieme uau alla vacca mia  
E goder con lei di tutta la natura  
Sapendo che lei ama solo me*

*Bobom bobom bobom torello  
Bobom bobom bobom ma bello bello  
bello  
Bobom bobom bobom natura  
Sapendo che (tié) lui ama solo me*

V.D.B. 2011 "Lo Stallino"

Pag 7/20



## MERCOLEDÌ 20

### Il gusto.



Cosa è per noi il cibo? Cosa ci "comunica" il cibo?

Gesù: colui che viene in mezzo in mezzo a noi e si fa pane, per saziare la nostra fame di vita, di felicità.

Vangelo Lc 22.14-20

L'ultima cena

[14]Quando fu l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, [15]e disse: "Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, [16]poiché vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio". [17]E preso un calice, rese grazie e disse: "Prendetelo e distribuitelo tra voi, [18]poiché vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non venga il regno di Dio".

[19]Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo:

"Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me".

[20]Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi".



### AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

Aggiungi un posto a tavola che c'è un amico in più se sposti un po' la seggiola stai comodo anche tu; gli amici a questo servono, a stare in compagnia; sorridi al nuovo ospite, non farlo andare via, dividiti il compa - natico, raddoppia l'allegria. (2 volte)  
(Musica)

La porta sempre aperta, la luce sempre accesa.

La porta sempre aperta, la luce sempre accesa.

Il fuoco sempre vivo, la mano sempre tesa.

## OGNI MIA PAROLA

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo e non vi ritornano senza irrigare

e far germogliare la terra,

così ogni mia parola non ritornerà a me

senza operare quanto desidero, senza aver compiuto

ciò per cui l'avevo mandata,

ogni mia parola, ogni mia

parola...



## Un Bravo Lupo

**Rit. Un bravo lupo io voglio  
diventiar**

**e la promessa per sempre  
rispettar**

**gentile e più cortese con tutti io  
sarò**

**la Buona Azion sempre farò.**

Akela oh Akela oh,

Te lo prometto,

più in gamba io sarò.

RIT.

Caro Baloo, caro Baloo

io la legge osserverò di più. (2  
volte)



RIT.

Bagheera oh, Bagheera oh

te lo prometto, in caccia io verrò.

(2 volte)

RIT.

Mio caro Kaa, mio caro Kaa

te lo prometto, farò tante B.A.

(2 volte)

RIT.

Oh Chill oh, oh, oh Chill oh oh

te lo prometto, la vista aguzzerò

(2 volte)

RIT.





Come ascolto gli altri?

L'udito implica la parola?

La parola: l'incontro di due persone. Quali parole?

Gesù: colui che sa ascoltare il profondo del cuore di ogni uomo e per lui ha parole di vita eterna.

Lui è la parola che Dio ci regala per entrare in relazione con lui e ci aiuta a vivere con gli altri.

Lettura 1Sam 3.2-10

La vocazione di Samuele.

[2]In quel tempo Eli stava riposando in casa, perché i suoi occhi cominciavano a indebolirsi e non riusciva più a vedere. [3]La lampada di Dio non era ancora spenta e Samuele era coricato nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. [4]Allora il Signore chiamò: «Samuele!» e quegli rispose: «Eccomi!», [5]poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. [6]Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuele!» e Samuele, alzatosi, corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!».

Ma quegli rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». [7]In realtà Samuele fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. [8]Il Signore tornò a chiamare: «Samuele!» per la terza volta; questi si alzò ancora e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovanetto. [9]Eli disse a Samuele: «Vattene a dormire e, se ti si chiamerà ancora, dirai: Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta». Samuele andò a coricarsi al suo posto. [10]Venne il Signore, stette di nuovo accanto a lui e lo chiamò ancora come le altre volte: «Samuele, Samuele!». Samuele rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta».

il fuoco sempre vivo, la mano sempre tesa.  
La porta sempre aperta, la luce sempre accesa.

E se qualcuno arriva, non chiedergli : Chi sei?

No, no, no, no, no, no, no.

E se qualcuno arriva, non chiedergli : Che vuoi?

No, no, no, no, no, no, no, no!

E corri verso lui con la tua mano tesa,

e corri verso lui, spalancagli un sorriso e grida evviva, evviva.

Evviva, evviva, evviva, evviva, evviva, evviva!

Ev - vi - va, ev - vi - va, ev - vi - va, ev - vi - va, ev - vi - va!

(Musica)

Aggiungi un posto a tavola che c'è un amico in più  
se sposti un po' la seggiola, se sposti un po' la seggiola  
starai più comodo tu.

Gli amici a questo servono, a stare in compagnia,  
sorridi al nuovo ospite, non farlo andare via,  
dividi il companatico, raddoppia l'allegria,  
aggiungi un posto a tavola e così  
e così, e così, e così, così sia

ATTORNO ALLA RUPE

Attorno alla rupe orsù lupi

andiam,

d'Akela e Baloo le voci ascolti.

Del Branco la forza in ciascun

lupo sta,

del lupo la forza nel Branco sarà.

Uulla ullallalla uullallalla

del lupo la forza nel branco sarà.

A quei che la legge fedel seguirà  
a lui Buona Caccia si ripeterà.

Uulla ullallalla uullallalla

a lui Buona Caccia si ripeterà.

Il debole cucciol via via crescerà  
e forte ed ardiito col clan cacerà.

Finché sulla rupe un di porterà

la pelle striata del vile Shere

Khan.

Uulla ullallalla uullallalla

E a lui Buona Caccia ogni lupo dirà

Or quando si sente un richiamo

lontan

risponde un vicino più forte ulular.

## GIOVEDÌ 21

### La vista



Come guardo l'ambiente che mi circonda?  
Come guardo io gli altri?

Gesù: viene per cambiare il punto di vista da cui guardare il mondo.  
L'unico sguardo davvero umano è lo sguardo dell'amore.  
Lui è la luce che illumina tutta la storia.

Vangelo Gi. 8.12

La luce

[12]Di nuovo Gesù parlò loro: "Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".  
Lc 10.25-37

Parabola del buon samaritano.

[25]Un dottore della legge si alzò per metterlo alla prova: "Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?".  
[26]Gesù gli disse: "Che cosa sta scritto nella Legge? Che cosa vi leggi?".  
[27]Costui rispose: "Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso". [28]E Gesù: "Hai risposto bene; fà questo e vivrai". [29]Ma quegli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: "E chi è il mio prossimo?". [30]Gesù riprese: "Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. [31]Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. [32]Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. [33]Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. [34]Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. [35]Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno. [36]Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?". [37]Quegli rispose: "Chi ha avuto compassione di lui". Gesù gli disse: "Và e anche tu fà lo stesso".

### EMMANUEL

Dall'orizzonte una grande luce  
viaggia nella storia e lungo gli  
anni  
ha vinto il buio facendosi  
memoria,  
e illuminando la nostra vita chiaro  
si rivela  
che non si vive se non si cerca la  
Verità.

Siamo qui, sotto la stessa luce,  
sotto la sua croce, cantando ad una  
voce:  
è l'Emmanuel, l'Emmanuel,  
l'Emmanuel.  
E' l'Emmanuel, 'Emmanuel.

Un grande dono che Dio ci ha  
fatto  
è Cristo il suo Figlio;  
e l'umanità è rinnovata, è in Lui  
salvata.  
E' vero uomo, è vero Dio, è il  
pane della vita  
che ad ogni uomo, ai suoi fratelli  
ridonerà.

La morte è uccisa, la vita ha vinto,  
è Pasqua in tutto il mondo,  
un vento soffia in ogni uomo  
lo Spirito fecondo,  
che porta avanti nella storia  
la Chiesa sua sposa  
sotto lo sguardo di Maria,  
comunità.

Noi debitori del passato, di secoli  
di storia,  
di vite date per amore,  
di santi che han creduto,  
di uomini che ad alta quota  
insegnano a volare,  
di chi la storia sa cambiare come  
Gesù

E' giunta un'era di primavera,  
è tempo di cambiare,  
è oggi il giorno sempre nuovo per  
ricominciare,  
per dare svolte, parole nuove,  
convertire il cuore,  
per dire al mondo, ad ogni uomo:  
Signore Gesù.